Lungomare Amerigo Vepucci 5 - Imperia (IM)
Cod. Fisc. 01567890080 P. Iva 06363391001
Iscritta al R.E.A. di Imperia n. IM-137393
Capitale sociale € 187.419i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2018

Relazione sulla Gestione del Bilancio al 31/12/2018

RIVERACQUA SCPA
Via Bresca 1 - Imperia (IM)
Cod. Fisc. 01567890080 P. Iva 06363391001
Iscritta al R.E.A. di Imperia n. IM-137393
Capitale sociale € 187.419,00i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

Signori soci, l'esercizio chiuso al 31/12/2018 riporta una perdita pari ad euro 2.143.439. Tale risultato come sarà esposto di seguito, consegue ad una gestione degli impianti in costante perdita a seguito delle convenzioni già stipulate con i Comune conferenti all'atto dell'apporto degli impianti, ad una svalutazione su crediti riferiti a periodi ante 2017 ed alle spese sostenute per la gestione della procedura del concordato preventivo.

Situazione della società
(art. 2428, comma 1, C.c.)

RIVIERACQUA scpa è una società consortile per azioni a capitale totalmente pubblico. E' stata costituita il 14 novembre 2012 allo scopo di gestire il Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Imperiese. Il servizio idrico integrato (S.I.I.) riguarda, in particolare, l'insieme dei servizi di prelievo, trasporto ed erogazione dell'acqua all'utente, la gestione dei sistemi fognari e la depurazione delle acque reflue. La Società presidia, difende e preserva la risorsa idrica con fini di tutela, prevenzione e riequilibrio ambientale. Intende perseguire un equo rapporto fra tariffe applicabili e la qualità del servizio nel senso più ampio, programmando e realizzando gli investimenti e gli interventi necessari come previsti nel Piano d'Ambito.

Il bacino di utenza che gestirà Rivieracqua, unitamente alle aziende pubbliche consorziate, comprende 70 Comuni ed una popolazione superiore 221.300 si sviluppa su una superficie territoriale di circa 1.160 km2.

La società ha attualmente sede legale ed amministrativa ad Imperia, in Via Bresca n. 1; sedi operative a Diano Marina in Via Biancheri, 50, Vallecrosia presso la sede Comunale via Orazio Raimondo, 71, Sanremo Via Armea 98 ed Andora Via dei mille 54.
Ai sensi dell'art. 2428 C.c. si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Sanremo nei locali condotti a seguito convenzione con la società partecipata Amaie.

Il Consiglio di Amministrazione nella sua attuale composizione è stato nominato con delibera dell'assemblea dei soci avvenuta in data 17 dicembre 2017: a seguito delle dimissioni presentate da un membro il cda ha operato con la presenza di soli due componenti in quanto solo recentemente il Comitato Tecnico, organo deputato all'effettuazione del controllo analogo, ha formato la lista cui l'assemblea dei soci può procedere alla nomina del terzo componente.

Nel corso del periodo 2019 in data 4 febbraio, il consiglio di Amministrazione ha presentato una proposta di concordato preventivo su cui il Tribunale di Imperia non si è ancora pronunciato sulla relativa ammissione. La proposta di concordato presentata è oggetto di ulteriori approfondimenti anche in relazioni a recenti 21 deliberazioni assunte dall'Amministrazione Provinciale di Imperia sul tema della concessione rilasciata a Rivieracqua e alle successive operazioni di aggregazione che non si sono ancora completate.
In particolare, anche l'aggregazione dei gestori cessati Amat, Aiga e 2iretegas non ha ancora trovato definizione e tale aspetto comporta una insolita gestione dell'ambito che non risulta integralmente coperto.

Come noto, la mancata integrazione ha ricadute decisamente negative sulla struttura organizzativa di

Rivieracqua che risulta estremamente deficitaria sia per la parte amministrativa dove figure di vertice - direttore generale e direttore tecnico - e risorse operative sono operanti con la forma del distacco dalla società partecipata Amaie (trovandosi anche spesso ad operare con possibili conflitti di interesse per le decisioni da assumere) e sia per la parte tecnica dove gli operai sono insufficienti al carico di lavoro e spesso risultano impiegati in turni operativi con carattere straordinario.

Tale aspetto risulta certamente complicato dal ricorso alla procedura di concordato preventivo che non consente di integrare come sarebbe necessario la dotazione organica per rendere Rivieracqua più strutturata ed in grado di svolgere i servizi che sono stati attribuiti con la concessione.
Le maggiori criticità (aspetti che verranno ulteriormente dettagliati in seguito) sono riferite

i) agli interventi per le manutenzioni ordinarie (a carico di Rivieracqua) e straordinarie (a carico dei Comuni ma con impegno di Rivieracqua di anticipare le spese per l'intervento) che risultano svolte in grandi difficoltà di personale impiegato e di risorse disponibili, e
ii) Alla parte relativa alla lettura e rilevazione dei consumi, alla bollettazione e alla gestione degli insoluti.

Dal punto di vista della formazione del bilancio che chiude con una perdita operativa di 1.901.862 euro, va rilevato come il cda abbia proseguito sulla base della ricostruzione effettuata per il bilancio 2017 pur confermandosi:

- l'assenza di certificazione e revisione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 in quanto mancanti le revisioni per i periodi precedenti,
- carenza del personale dipendente con funzioni amministrative.

Anche per il periodo 2018 si è proceduto con i medesimi criteri adottati per l'esercizio precedente per quanto riguarda l'apposizione dei contributo a pareggio dovuto dai Comuni per la gestione degli impianti conferiti.
In particolare si è proceduto ad imputare il contributo così come definito nelle Convenzioni stipulate al conferimento degli impianti qualora il differenziale tra incassi (da bollettazione) e spese di gestione (per la manutenzione dell'impianto) risultai superiore al contributo ovvero ad imputare l'effettivo saldo risultante da incassi e spese qualora l'importo risulti inferiore all'importo inserito nella convenzione.
Come ovvio, le modalità di determinazione del contributo a pareggio assunto in riferimento al dato inserito dai Comuni nel conto consuntivo 2012 costituisce uno se non il principale motivi di inefficienza gestionale che si ripercuote sui dati di bilancio dell'intera struttura Rivieracqua.

Le motivazioni relative al risultato negativo per l'esercizio 2018 sono da imputare principalmente ai differenziali tra i contributi di gestione e l'effettivo sbilancio che si rileva dalla gestione dei singoli impianti; oltre a tale aspetto è stato accantonato al fondo rischi un importo relativo ai crediti maturati ma non liquidati per imputazioni ante 2017 così che il fondo risulta costituito per circa 500 mila euro.

Ulteriore criticità come già evidenziato è relativa alla rilevazione degli effettivi consumi ed alla bollettazione verso gli utenti; a tale aspetto va anche associato la difficile per non dire quasi nulla attività di recupero crediti.
Anche in precedenza si è ricordato come la fatturazione di RA, così come la gestione utenze, sono effettuate su due programmi differenti: Maptri (in uso in allora nella gestione comunale di Diano Marina) per la zona del Levante della Provincia e CNRG (in uso ad AMAIE) per i comuni di Taggia, Castellaro, Ceriana, Montalto (e di prossima importazione Carpasio e Badalucco, con l'auspicio di estendere l'applicazione il più presto possibile alla totalità dei Comuni, con esclusione del Golfo Dianese e di Andora).

La fatturazione con l'applicativo in uso ad AMAIE, con tutte le sue pecche ed i suoi limiti, ha il vantaggio di poter fruire della collaborazione e della esperienza del personale della stessa Società Amaie (in distacco) che ormai da anni lo utilizza e ne conosce la funzionalità e la gestione informatica (mentre per Maptri è necessario fare riferimento alla ditta fornitrice del software).

L'andamento della fatturazione, soprattutto per la gestione Maptri, è legato alla carenza cronica di

personale di Rivieracqua, sia letturista che amministrativo, che condiziona lo svolgimento delle normali attività ed anche il ciclo attivo in quanto la struttura stessa del programma crea notevoli problemi.

Giova ricordare come il personale AMAIE coinvolto nella gestione della fatturazione di RA svolge tale incarico a seguito di precario accordo per il distacco a favore di Rivieracqua.

Deve essere ricordato altresì che il personale RA deve occuparsi, oltre che di impostare i parametri di fatturazione (operazione di per sé molto laboriosa soggetta ad errori umani in quanto interamente manuale e ripetitiva) di importare i pagamenti bancari e postali, il caricamento dei RID e gli eventuali resi bancari oltre che, a tempo perso, effettuare l'esame del recupero crediti (per il quale non esiste procedura automatica e che quindi viene svolto, anche in questo caso, manualmente con selezione dei clienti da sollecitare e redazione delle lettere di sollecito di cui va poi seguito – sempre manualmente – l'esito di pagamento).

Anche la procedura di incasso risulta complicata se si fa riferimento al punto che i pagamenti sono canalizzati su quattro conti correnti per ogni comune (uno per i MAV online, uno per i MAV ordinari, uno per gli SDD ed un conto postale) il che rende ogni operazione e ricerca di difficoltà estrema.

Tali attività, in oggi coordinate ed in parte svolte direttamente da un unico operatore amministrativo RA (che segue anche la fatturazione per la parte di Maptri), gravano pesantemente sui tempi di emissione del ciclo attivo, nonché sul recupero dei crediti verso i clienti.

Deve altresì essere evidenziato come alcuni ambiti non sono oggetto di specifiche rilevazioni e che nel bilancio, in via prudenziale è stato indicato l'importo storico della bollettazione; tale aspetto riguarda i Comuni di Vessalico, Borghetto d'Arroscia, Ceriana, Montalto, Carpasio, Chiusavecchia, a titolo di esempio. Alcuni Comuni, poi, risultano letti soltanto una o due volte nel periodo 2018; tra questi: Taggia, Castellaro, Diano Castello, Villa Faraldi, Stellanello, Testico, Dolcedo, Badalucco, Costarainera, Terzorio, Cipressa, San Lorenzo al mare, Civezza, Pornassio.

Inoltre, si deve evidenziare come per il 2018 con l'entrata in vigore della fatturazione elettronica si è riscontrato un ulteriore problematica riferita ad una banca dati estremamente lacunosa e tale da impedire una gestione ordinata delle fatture emesse; tale situazione si è protratta per diversi mesi con pesante ricaduta anche sulla gestione finanziaria della Società. La complicata attività di riequilibrio è stata determinata anche dalla carenza del personale da impiegare in questa funzione in quanto le risorse erano operative a seguito di distacco dalla società Amaie.

Come già effettuato nel bilancio chiuso per il periodo 2017, per le utenze ed i comuni non ancora fatturati a saldo al 31/12/2018, gli stessi sono stati calcolati sulla base dello storico di fatturazione presente a sistema, arrotondato all'euro.

Questo Consiglio di Amministrazione ha evidenziato alle competenti Autorità le criticità esistenti e le difficoltà di intervento da parte della Società.

Infine, va posto in evidenza che al fine di definire rapporti con le Amministrazioni Locali che spesso risultano difficoltose anche a causa di disallineamenti tra gli importi riferiti specificamente alle manutenzioni Rivieracqua procederà ad effettuare una compensazione tra crediti e debiti scaduti e per un importo di circa 1,213 milioni di euro anteriormente alla data del 4 luglio 2018 che è la data in cui è stato presentato il ricorso alla procedura di concordato preventivo. Nel seguente prospetto sono riportate le compensazioni effettuate.

COMUNI	credito RA al 04/07/2018	debito RA al 04/07/2018	SALDO NETTO
DIANO MARINA	€ 1.021.239,40	€ 2.728.075,50	-€ 1.706.836,10
TAGGIA	€ 96.899,27	€ 1.119.668,26	-€ 1.022.768,99

DIANO CASTEL-LO	€	4.846,52	€	228.665,33	-€ 223.818,81
CERIANA	€	10.750,54	€	44.982,29	-€ 34.231,75
MONTALTO	€	1.158,38	€	30.562,69	-€ 29.404,31
TESTICO	€	349,54	€	18.985,46	-€ 18.635,92
BADALUCCO	€	6.823,07	€	25.448,52	-€ 18.625,45
STELLANELLO	€	1.399,76	€	17.022,24	-€ 15.622,48
OSPEDALETTI	€	37.152,33	€	42.920,39	-€ 5.768,06
PONTEDASSIO	€	33.335,69	€	36.880,02	-€ 3.544,33
TOTALI	**€**	**1.213.954,50**	**€**	**4.293.210,70**	**-€ 3.079.256,20**

Andamento e Risultato della Gestione (Rif. art. 2428, comma 1, C.c.)

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la Vostra società, l'esercizio trascorso deve essere considerato un periodo fondamentale per il successivo sviluppo; infatti, come già rappresentato l'assemblea dei soci ha autorizzato questo Consiglio di Amministrazione a presentare istanza di concordato e a predisporre un piano di riorganizzazione aziendale al fine di riportare Rivieracqua in equilibrio economico-finanziario.
Per tale attività è stato necessario rivedere tutte le appostazioni contabili effettuate nei bilanci precedenti in considerazione degli accordi – "convenzioni" – stipulate con i Comuni e effettuare le necessarie rettifiche che incidono sul risultato di periodo.

Risultati conseguiti dalla società

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi quattro esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte:

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Valore della produzione	13.562.732	15.162.539	13.013.497	1.813.621
Margine operativo lordo	-1.901.862	-5.325.621	389.863	57.155
Risultato prima delle imposte	-2.122.552	-5.800.234	364.211	43.614

Principali Dati Economici

Il Conto Economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Conto Economico	**31-12-2018**	**31-12-2017**
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.512.678	11.878.796
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	835.394	1.980.988
altri	214.660	1.302.755
Totale altri ricavi e proventi	1.050.054	3.283.743

Totale valore della produzione	13.562.732	15.162.539
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.786.666	4.398.795
7) per servizi	8.192.372	9.450.957
8) per godimento di beni di terzi	139.411	153.080
9) per il presonale:		
a) salari e stipendi	1.790.536	1.624.617
b) oneri sociali	342.434	308.772
c) trattamento di fine rapporto	77.939	75.126
Totale costi per il personale	2.210.908	2.008.515
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	35.043	42.369
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	131.994	127.097
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.500	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	381.216	131.797
Totale ammortamenti e svalutazioni	551.753	301.263
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	16.439	(12.716)
14) oneri diversi di gestione	567.044	4.188.266
Totale costi della produzione	15.464.594	20.488.160
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.901.862)	(5.325.621)
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	42	27
Totale altri proventi finanziari	42	27
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	(220.733)	(474.640)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(220.733)	(474.640)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17-bis)	(220.691)	(474.613)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
Totale delle rettifiche	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(2.122.552)	(5.800.234)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	20.887	21.872
imposte differite e anticipate	-	268.174
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	20.887	290.046
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(2.143.439)	(6.090.280)

Principali Dati Patrimoniali

Lo Stato Patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017
Capitale fisso:	2.624.901	2.605.047
Immobilizzazioni immateriali	2.406.904	2.402.301
Immobilizzazioni materiali	116.104	76.652
Immobilizzazioni finanziarie	101.892	49.152
Scorta fissa rimanenze	0	0
Capitale circolante:	2.093.734	1.505.157
Disponibilità	2.093.734	1.505.157
Liquidità differite	0	0
Liquidità immediate	0	0
CAPITALE INVESTITO	**4.718.635**	**4.110.204**
MEZZI PROPRI E PASSIVITA'		
Capitale proprio	**-8.002.041**	**-5.858.601**
Capitale di terzi:	**26.589.670**	**22.390.961**
Passività consolidate	2.663.518	2.856.018
Passività correnti	23.926.152	19.534.943
CAPITALE FINANZIATO		

Dallo Stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine) che alla data attuale continua a risultare fortemente squilibrata; per l'attività di rielaborazione contabile si ritiene di prescindere dal riportare gli indicatori patrimoniali, gli indicatori non Finanziari (*o Key Performance Indicators*) (art. 2428, comma 1, C.c.), gli indicatori di Posizionamento sul Mercato, gli indicatori di Customer Satisfaction, gli indicatori di Innovazione in quanto il confronto con dati dei periodi precedenti risulterebbe non omogeneo e pertanto privo di significatività e valore.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze a cui è esposta la Società

(art. 2428, comma 2, punto 6-bis C.c.)

Si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

La Società non risulta esposta nei confronti del sistema bancario con l'eccezione del finanziamento contratto con Credit Agricole per tre milioni di euro in relazione alll'investimento effettuato nel Dianese per il cosiddetto "tubone": tale mutuo ha iniziato nel 2018 il rimborso in conto capitale dopo periodi di

preammortamento.
L'esposizione debitoria è nei confronti dei fornitori (circa 16 milioni di euro) e nei confronti di alcuni Comuni (circa 3 milioni di euro) per rapporti pregressi a vario titolo.

Rischio di credito
Rappresenta il rischio che uno dei soggetti coinvolti in un'operazione riguardante uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria all'altra parte non adempiendo a un'obbligazione. L'ammontare dei crediti in capo a Rivieracqua è di circa tredici milioni di Euro ripartiti tra Comuni per rapporti pregressi e verso l'utenza per bollettazione. Tali rapporti presentano problematiche differenti e, in particolare, i crediti verso l'utenza per bollettazione non sono oggetto di alcuna azione di recupero crediti e neppure di adeguato sviluppo commerciale.
A parere del Consiglio di Amministrazione permane estremamente carente la fase della bollettazione, del controllo e soprattutto della rilevazione degli effettivi consumi: per la vigenza della proposta concordataria restano assolutamente insufficienti le risorse impegnate in questa attività che risulta concentrata in pochissime addetti con rilevantissimo rischio nel caso di mancata operatività di qualche addetto.
Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una cattiva qualità creditizia.

Rischi di non conformità alle norme
Come già osservato nella precedente Relazione rimane estremamente elevato il rischio di incorrere in sanzioni ed interdizioni in seguito alla mancata osservanza del quadro normativo di riferimento:
- rischi ambientali,
- in materia di sicurezza sul lavoro,

in quanto la carenza di personale e di disponibilità da impiegare in modo costante e adeguato nelle attività impedisce di svolgere adeguatamente anche soltanto la manutenzione ordinaria degli impianti che risultano di se per sé obsoleti e non adeguato alla finalità.
A conferma di quanto esposto si deve riferire come nel corso del periodo sono state irrogate sanzioni di diversa natura conseguenti a sopralluoghi effettuati in quasi tutti gli impianti gestiti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
(art. 2428, comma 2, punto 5, C.c.)
IL fatto maggiormente rilevante accaduto dopo il termine del periodo è costituito dalla presentazione del piano concordatario attestato riferito al ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo. Alla data attuale il Tribunale di Imperia non si è pronunciato sull'ammissione e ha rinviato ad una prossima udienza stabilita nel giorno 12 settembre la verifica di alcuni documenti utili e necessari per la realizzazione del piano stesso.

Sulla ripartizione dei costi indiretti della Società
Con deliberazione n. 11 del 6 maggio 2019 l'Amministrazione Provinciale deliberava:

"8) Di stabilire secondo quanto già indicato con le deliberazioni del Consiglio Provinciale n.85/2016 e 55/2018, nella attuale fase transitoria fino al momento in cui troverà applicazione la tariffa unica d'ambito, che:
☐ i Comuni sono obbligati a corrispondere a Rivieracqua S.c.p.A. un contributo a copertura dei costi del servizio che non trovano copertura nei ricavi da tariffa, nel rispetto del principio del full cost recovery; - i Comuni sono obbligati a corrispondere a Rivieracqua S.c.p.A. un contributo a copertura dei costi del servizio che non trovano copertura nei ricavi da tariffa, nel rispetto del principio del full cost recovery con l'obbligo di pagamento salvo conguaglio successivo, almeno dell'80% del dato risultante dal bilancio 2012, per ogni anno, salvo motivate osservazioni sulla quantificazione del dovuto;
☐ tra i costi del servizio idrico integrato debbano essere ricompresi oltre ai costi diretti anche i costi "indiretti" sostenuti da Rivieracqua S.c.p.A. da ripartirsi, per la parte non coperta da tariffa, tra i comuni in base ai volumi erogati in ciascun comune invitando perciò Rivieracqua S.c.p.A. a tenerne conto nei successivi esercizi;
☐ i Comuni fino ad oggi in tutto od in parte inadempienti provvedano ad adempiere al proprio

obbligo di versare il contributo a Rivieracqua S.c.p.A. per garantirne l'equilibrio economico e finanziario della gestione ivi compresi i costi indiretti da ripartirsi tra i comuni con il criterio dei volumi erogati;
☐ che Rivieracqua S.c.p.A. dovrà esigere dai Comuni il pagamento di tali contributi, ripartiti in applicazione del suddetto criterio;".

In sostanza il Consiglio Provinciale riteneva che i costi indiretti di gestione potessero essere oggetto di ripartizione tra i Comuni appartenenti all'Ato Imperiese ancorchè non soci di Rivieracqua.
Con riferimento al bilancio che si pone in approvazione i costi indiretti (senza considerare il costo del personale dipendente) possono essere riassunti nel seguente prospetto:

Consulenze	**(443,8)**
Consulenze legali e amministrative	(206,1)
Consulenze per procedura concorsuale	(218,2)
Consulenze tecniche	(19,5)
G&A	**(451,8)**
Amministratori e sindaci	(86,3)
Pubblicità	
Viaggi	
Altri costi generali	(365,5)
Costi godimento beni di terzi	**(86,6)**
Affitti	(50,5)
Noleggio	(31,5)
Spese di rappresentanza	
Canoni	(4,6)
Altri costi indiretti	**(1.052,0)**
Assicurazioni	(166,1)
Utenze	(7,7)
Altri costi indiretti	(411,8)
Contributo della Provincia	(238,6)
Oneri finanziari	(227,9)
Totale costi di struttura	**(2.034,2)**

In merito a quanto sopra previsto il consiglio di amministrazione di Rivieracqua ritiene di **non** poter applicare tale disposizione di riparto dei costi indiretti 2018 al bilancio anche per queste considerazioni:

- il richiamato principio del *full cost recovery* troverà applicazione soltanto con l'adozione della Tariffa unica d'ambito,
- le convenzioni già stipulate con i Comuni non considerano questa tipologia di oneri limitandosi alla suddivisione soltanto dei costi diretti ed indiretti relativi all'impianto conferito,
- la delibera del Consiglio Provinciale per quanto indichi per la prima volta un oggettivo criterio di ripartizione dei costi indiretti (sulla base dei consumi effettuati) è stata assunta in data 6 maggio 2019 e come tale, anche a voler considerare un tenore imperativo della delibera stessa non può trovare applicazione retroattiva (al bilancio in approvazione, ad esempio). Una diversa interpretazione avrebbe effetti negativi sui rendiconti degli Enti già approvati senza che venisse considerata tale posta.
-

Successivamente con protocollo n. 17037 datato 12 luglio 2019 la Provincia di Imperia con corrispondenza a firma Patrizia Migliorini scriveva a tutti i Comuni dell'Ato chiedendo "la rettifica del bilancio 2018" visto che nel documento "non sono stati posti a carico dei comuni i cosiddetti costi indiretti in totale difformità con le indicazioni stabilite dall'Assemblea dei Sindaci e dal Consiglio Provinciale con deliberazioni n. 15 e 55 del 28 novembre 2018 e da ultimo con deliberazioni 11 e 21 del 6 maggio 2019".
Quindi, viene affermato che il "mancato riconoscimento dei costi indiretti" ha "evidenti ripercussioni

negative sulla percentuale di pagamento dei creditori chirografari " e "sulle difficoltà di pagamento del valore residuo da versare ai gestori uscenti che impedisce il completamento della gestione unitaria estesa all'intero ambito territoriale ottimale".
In relazione a quanto esposto sull'obbligo dell'inserimento dei costi indiretti nel bilancio 2018 questo Consiglio di Amministrazione richiama quanto già esposto in precedenti relazioni, assemblea ed incontri e precisamente che i presupposti per procedere non sono contenuti in alcuna disposizione salvo, forse, ritenere che soltanto nell'ultima deliberazione citata dalla dirigente – ossia quelle del 6 maggio scorso – si indica un criterio ed un metodo di riparto di tali oneri.
Quanto poi sulle ripercussioni sulla percentuale di pagamento ai creditori chirografari e sulla difficoltà di pagamento del valore residuo non si ritiene di entrare nel merito in quanto affermato in quanto si tratta di elementi né correlati né conseguenti in quanto derivanti da aspetti economici (i costi), gli uni, e aspetti finanziari (i pagamenti), gli altri, facendo ritenere che forse, tali affermazioni abbiano quale motivazione un interesse diretto (il pagamento di maggiore percentuale del credito dell'Amministrazione Provinciale).

Rinvio dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio
(art. 2364, comma 2, C.c.)
La società è ricorsa alla possibilità di fruire del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'Assemblea dei soci chiamata ad approvare il Bilancio d'esercizio, sussistendo particolari esigenze relative alle recenti modifiche alla procedura di concordato preventivo in corso che hanno richiesto un aggiornamento anche a fini del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.

Destinazione del risultato d'esercizio
In considerazione della proposta di concordato preventivo *in itinere* si propone all'assemblea di rinviare la copertura delle perdite secondo le disposizioni del piano di risanamento.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Consiglio di Amministrazione

"Copia Conforme all'originale ai sensi del DPR 445/2000"
"Il sottoscritto Gian Alberto Mangiante, in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.
Imperia, 8 luglio 2019

Art.
Controllo della società

1. Il Comune di … esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici o servizi sia attraverso l'esercizio delle attribuzioni demandate dal presente Statuto all'Assemblea sia attraverso l'esercizio, mediante apposita struttura individuata o in altri strumenti organizzativi dell'Ente, di poteri ispettivi, richiesta di documenti e/o chiarimenti, ovvero altri strumenti idonei previsti nel contratto di servizio e sia mediante quanto stabilito dall'apposito regolamento comunale in ordine alla verifica delle partecipate.
2. Allo scopo di attuare ed agevolare l'esercizio delle funzioni di indirizzo, la vigilanza ed il controllo economico-finanziario da parte dell'Ente, la Società adotta procedure di pianificazione pluriennale, previsione annuale, consuntivazione secondo tempi coerenti con le esigenze degli strumenti di programmazione strategico-operativa del Comune stesso e nel rispetto degli obblighi previsti dall'apposito regolamento comunale.
3. Le funzioni di indirizzo, vigilanza e programmazione e controllo dell'operato della società, nell'espletamento delle attività ed esercizio dei servizi affidati, debbono assicurare che i livelli e le condizioni di erogazione del servizio, anche con riguardo agli standard quali-quantitativi, siano conformi al contratto di servizio, alla carta dei servizi e comunque adeguati alle esigenze dei cittadini e degli altri utenti.
4. La società, successivamente all'approvazione da parte dell'assemblea, provvede alla trasmissione del bilancio di esercizio al Comune di … socio unico, per gli adempimenti di competenza.
5. La società provvede, di norma entro il 15 ottobre, alla predisposizione e trasmissione al Comune di …. del piano di gestione triennale, contenente le regole di gestione e gli obiettivi strategico-operativi, il budget economico, il budget finanziario ed il budget degli investimenti sulla base delle indicazioni riportate nei documenti di programmazione dell'Ente.
6. La Società, inoltre, trasmette all'Ufficio Controllo Partecipate del Comune di …. gli atti ed i provvedimenti adottati nell'esercizio della propria attività gestionale preventivamente individuati, anche per tipologia.
7. L'ufficio suddetto esercita un'attività di «verifica» successiva rispetto all'attività della società, procedendo ad indicare alla stessa eventuali irregolarità rilevate nell'adozione di atti e provvedimenti.
8. L'ufficio suddetto provvede inoltre al monitoraggio semestrale dell'attività posta in essere dalla società verificando il rapporto tra obiettivi e risultati della gestione.

Art. 20
Autorizzazioni assembleari

1. Sono soggetti alla preventiva autorizzazione dell'Assemblea i seguenti atti di competenza del Consiglio di Amministrazione o dell'amministratore unico:
   a) approvazione dei piani di assunzione del personale;
   b) contrazione di mutui ed operazioni di finanziamento a medio-lungo termine;

c) acquisizione e cessione di beni immobili;

d) acquisizione e dismissione di partecipazioni societarie e di rami aziendali.

2. Qualora il Consiglio di Amministrazione intenda adottare deliberazioni di cui al comma precedente, il Presidente, o in alternativa l'Amministratore Unico, se nominato, formula una proposta di deliberazione da comunicare al Comune di Olbia almeno 30 giorni antecedenti la data di convocazione dell'Assemblea, fatti salvi i casi di motivata urgenza.

Art. 21
Operatività della Società

1. La Società, operando come strumento *in house providing* del Comune di …., deve verificare ed assicurare che oltre l'80% (ottanta per cento) del proprio fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'Ente socio, comprese eventuali integrazioni alle condizioni tariffarie.
2. La produzione ulteriore rispetto a tale limite è consentita solo a condizione che permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società.
3. Il mancato rispetto del limite quantitativo di cui al comma 1 costituisce grave irregolarità ai sensi dell'art. 2409 del cod. civ. e comporta le conseguenze, gli effetti e l'adozione delle misure previste dalle disposizioni di legge.
4. Nell'ipotesi che la Società svolga attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato deve adottare sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività.

RIVIERACQUA Società Consortile Per Azioni

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati Anagrafici	
Sede in	IMPERIA, VIA BRESCA, 1
Codice Fiscale	01567890080
Numero Rea	IMPERIA
P.I.	01567890080
Capitale Sociale Euro	187.419,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Stato Patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e utilizz. opere ingegno	42.976	59.669
7) altre	73.128	93.925
Totale immobilizzazioni immateriali	116.104	153.594
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	2.322.779	2.297.776
3) attrezzature industriali e commerciali	40.951	47.097
4) altri beni	43.174	57.428
Totale immobilizzazioni materiali	2.406.904	2.402.301
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	101.892	49.152
Totale crediti verso altri	101.892	49.152
Totale crediti	101.892	49.152
Totale immobilizzazioni finanziarie	101.892	49.152
Totale immobilizzazioni (B)	2.624.901	2.605.047
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	10.576	27.015

	31-12-2018	31-12-2017
Totale rimanenze	10.576	27.015
II – Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.790.797	9.886.229
Totale crediti verso clienti	12.790.797	9.886.229
5-bis) tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.166.341	2.561.905
Totale crediti tributari	1.166.341	2.561.905
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	193.552	5.362
Totale crediti verso altri	193.552	5.362
Totale crediti	14.150.690	12.453.496
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.093.706	1.254.882
2) assegni	-	250.000
3) danaro e valori in cassa	28	275
Totale disponibilità liquide	2.093.734	1.505.157
Totale attivo circolante (C)	16.255.000	13.985.668
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	116.377	30.263
Totale ratei e risconti (D)	116.377	30.263
Totale attivo	18.996.278	16.620.978
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	187.419	187.419

	31-12-2018	31-12-2017
IV - Riserva legale	2.123	2.123
VII – Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti soci in conto aumento capitale	40.022	40.022
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(6.088.166)	2.115
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(2.143.439)	(6.090.280)
Totale patrimonio netto	(8.002.041)	(5.858.601)
B) Fondi per rischi e oneri		
4) Altri	148.281	-
Totale Fondi per rischi e oneri	148.281	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	257.236	88.618
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	316.419	154.447
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.663.518	2.856.018
Totale debiti verso banche	2.979.937	3.010.465
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	180	30.186
Totale acconti	180	30.186
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.605.151	15.579.294
Totale debiti verso fornitori	20.605.151	15.579.294
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	79.312	40.090
Totale debiti tributari	79.312	40.090

	31-12-2018	31-12-2017
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	97.277	82.664
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	97.277	82.664
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.048.197	2.867.565
esigibili oltre l'esercizio successivo	779.616	780.697
Totale altri debiti	2.827.813	3.648.262
Totale debiti	26.589.670	22.390.961
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	3.132	-
Totale ratei e risconti	3.132	-
Totale passivo	18.996.278	16.620.978

Conto Economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.512.678	11.878.796
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	835.394	1.980.988
altri	214.660	1.302.755
Totale altri ricavi e proventi	1.050.054	3.283.743
Totale valore della produzione	13.562.732	15.162.539
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.786.666	4.398.795
7) per servizi	8.192.372	9.450.957
8) per godimento di beni di terzi	139.411	153.080
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.790.536	1.624.617
b) oneri sociali	342.434	308.772
c) trattamento di fine rapporto	77.939	75.126
Totale costi per il personale	2.210.908	2.008.515
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	35.043	42.369
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	131.994	127.097
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.500	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità	381.216	131.797

	31-12-2018	31-12-2017
liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	551.753	301.263
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	16.439	(12.716)
14) oneri diversi di gestione	567.044	4.188.266
Totale costi della produzione	15.464.594	20.488.160
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.901.862)	(5.325.621)
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	42	27
Totale altri proventi finanziari	42	27
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	(220.733)	(474.640)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(220.733)	(474.640)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(220.691)	(474.613)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
Totale delle rettifiche	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(2.122.552)	(5.800.234)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	20.887	21.872
imposte differite e anticipate	-	268.174
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	20.887	290.046
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(2.143.439)	(60.090.280)

Rendiconto finanziario

	2018	2017
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(2.143.439)	(6.090.280)
Imposte sul reddito	20.887	290.046
Interessi passivi / (attivi)	220.691	474.613
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**(1.901.862)**	**(5.325.621)**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	226.220	75.126
Ammortamenti delle immobilizzazioni	167.037	169.466
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	3.500	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*396.757*	*244.592*
2) Flusso Finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	**(1.505.104)**	**(5.081.029)**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	16.439	(12.716)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(2.904.568)	600.113
Incremento/(Decremento) dei debiti vs fornitori	5.025.857	5.711.828
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(86.114)	(17.931)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	3.131	(33.680)
Altri (incrementi) / altri decrementi del capitale circolante netto	485.749	(1.286.244)
Totale variazioni del capitale circolante netto	*2.540.495*	*4.961.370*
3) Flusso Finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	**1.035.390**	**(119.659)**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(172.979)	(474.613)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(209.978)
(Utilizzo/rilascio degli altri fondi)	(5.204)	(6.909)
Totale altre rettifiche	*(178.183)*	*(691.500)*
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**857.208**	**(811.159)**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di un investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(136.597)	(1.437.313)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.053)	(83.035)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(52.740)	(18.534)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(190.390)**	**(1.538.882)**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(6.824)	(237.478)
Accensione finanziamenti	-	3.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(71.416)	-
Mezzi Propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	40.022
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**(78.240)**	**2.802.544**
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	**588.577**	**452.503**
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	**1.505.157**	**1.052.654**
di cui:		
depositi bancari e postali	1.254.882	1.052.342
assegni	250.000	0

denaro e valori in cassa	275	312
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	**2.093.734**	**1.505.157**
di cui:		
depositi bancari e postali	2.093.706	1.254.882
Assegni	-	250.000
denaro e valori in cassa	28	275

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Le disponibilità liquide si sono incrementate nell'esercizio per Euro 588.577, attestandosi ad Euro 2.093.734 al 31/12/2018.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

Il bilancio d'esercizio costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario è stato redatto nel rispetto degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile.

I principi adottati permettono una rappresentazione corretta e veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

La nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ed è stata redatta ai sensi dell'articolo 2427 del C.c., in ottemperanza alle aggiornate prescrizioni dell'Organismo Italiano di Contabilità e costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio netto. Ai sensi dell'articolo 2423 C.c., sesto comma, la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 2.143.439.

Ai sensi dell’art. 2364, comma 2, C.c. si precisa che la convocazione dell’Assemblea ordinaria per l’approvazione del bilancio 2018 è avvenuta entro i 180 giorni (anziché gli ordinari 120 giorni) successivi alla data di chiusura dell’esercizio sociale, a causa delle problematiche connesse alla procedura di richiesta di ammissione al concordato preventivo in merito alla quale si rimanda ai commenti nella Relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D. Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Si segnala che la Società ha deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato per le partite commerciali e finanziarie sorte sia nell'esercizio in commento che precedentemente, in quanto l'applicazione del costo ammortizzato non comporterebbe effetti rilevanti sulle poste se comparato con i precedenti criteri di rilevazione.

Criteri di valutazione
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe
(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.
In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.
Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.
Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.
Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti generici e specifici: 20% *(*)*
Impianti e attrezzature: 20%
Altri beni:

- mobili e arredi: 15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autocarri: 20%
- autoveicoli: 25%.

(*) In deroga all'aliquota generale del 20% prevista per gli impianti, per il cespite "Collettamento dei reflui del Dianese al depuratore di Imperia", entrato in uso nell'esercizio 2017, è stata applicata un'aliquota corrispondente al residuo periodo di durata della concessione per la gestione del comparto idrico (20 anni, 4%).

Contributi pubblici in conto impianti

I contributi in conto impianti erogati dalla Regione Liguria sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.
Sono stati rilevati applicando il metodo diretto e pertanto portati a riduzione delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono ossia alla voce *Impianti e macchinario* (collettore Diano Marina).
Si tratta dei contributi PAR FSC 2007-2013 finalizzati alla realizzazione del collettore reflui di San Bartolomeo al Mare e depuratore di Imperia, deliberati dalla Regione Liguria con decreto n. 2995 del 05/07/2016 nella misura di Euro 2.250.000 ed erogati a tutto il 2016 per l'importo complessivo di Euro 2.003.453.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al valore di acquisto.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, qualora presenti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali, qualora presenti.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sono presenti crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
116.104	153.594	(37.490)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione e delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	21.419	91.995	100	178.152	291.666

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.419	32.326	100	84.228	138.073
Valore di bilancio	0	59.669	0	93.925	153.594
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	1.053	0	0	1.053
Ammortamento dell'esercizio	0	17.746	0	17.297	35.043
Altre variazioni	0	0	0	(3.500)	(3.500)
Totale variazioni	0	(16.693)	0	(20.797)	(37.490)
Valore di fine esercizio					
Costo	21.419	93.048	100	174.652	289.219
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.419	50.072	100	101.525	173.116
Valore di bilancio	0	42.976	0	73.128	116.104

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
2.406.904	2.402.301	4.603

Movimenti delle immobilizzazioni materiali
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.393.517	61.283	102.210	2.557.010
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	95.741	14.186	44.782	154.709
Valore di bilancio	2.297.776	47.097	57.428	2.402.301
Variazioni nell'esercizio				

Incrementi per acquisizioni	127.774	1.600	7.223	136.597
Ammortamento dell'esercizio	102.771	7.746	21.477	131.994
Totale variazioni	25.003	(6.146)	(14.254)	4.603
Valore di fine esercizio				
Costo	2.521.291	62.883	109.433	2.693.607
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	198.512	21.932	66.259	286.703
Valore di bilancio	2.322.779	40.951	43.174	2.406.904

Operazioni di locazione finanziaria

La Società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
101.892	49.152	52.740

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso altri	49.152	52.740	101.892	0	101.892	0
Totale crediti immobilizzati	49.152	52.740	101.892	0	101.892	0

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Area geografica	Crediti verso altri	Totale Crediti immobilizzati
	ITALIA	101.892	101.892
Totale		101.892	101.892

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
10.576	27.015	(16.439)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.
Le Rimanenze includono esclusivamente giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
14.150.690	12.453.496	1.697.194

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.886.229	2.904.568	12.790.797	12.790.797	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.561.905	(1.395.564)	1.166.341	1.166.341	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.362	188.190	193.552	193.552	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.453.496	1.697.194	14.150.690	14.150.690	0	0

La Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I *Crediti verso clienti* includono principalmente i crediti per bollette per il consumo dell'acqua emesse e da emettere, al netto delle note di credito da emettere, per complessivi Euro 8.860.414. La voce include inoltre l'esposizione creditoria, al netto delle note di credito da emettere, pari ad Euro 4.173.869, verso i Comuni per contributi di gestione e contributi a pareggio ancora dovuti alla data di chiusura del bilancio. Si segnala inoltre che la voce risulta parzialmente decurtata da un fondo svalutazione crediti di Euro 763.128 (Euro 382.976 al 31/12/2017), integrato nell'esercizio da un accantonamento pari ad Euro 381.216.

I *Crediti tributari* includono principalmente il credito IVA alla data di chiusura del bilancio pari ad Euro 996.877.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono interamente ascrivibili a posizioni vantate verso soggetti nazionali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
2.093.734	1.505.157	588.577

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.254.882	838.824	2.093.706
Assegni	250.000	(250.000)	-
Denaro e altri valori in cassa	275	(247)	28
Totale disponibilità liquide	1.505.157	588.577	2.093.734

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Per maggiori dettagli in merito alle variazioni nell'esercizio si rimanda al Rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
116.377	30.263	86.114

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La voce è interamente ascrivibile a risconti attivi, relativi principalmente a premi per polizze assicurative.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.
Non sussistono, al 31/12/2018, risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto
(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-*bis*, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
(8.002.041)	(5.858.601)	(2.143.439)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	187.419	-	-	187.419
Riserva legale	2.123	-	-	2.123
Altre riserve, distintamente indicate				
Versamenti in conto aumento capitale	40.022	-	-	40.022
Totale Altre riserve	40.022	-	-	40.022
Utili (perdite) portati a nuovo	2.115	(6.090.280)	-	(6.088.166)
Utile (perdita) dell'esercizio	(6.090.280)	6.090.280	(2.143.439)	(2.143.439)
Totale Patrimonio netto	(5.858.601)	-	(2.143.439)	(8.002.041)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota utilizzata negli esercizi precedenti
Capitale	187.419	B	187.419	-
Riserva legale	2.123	B	2.123	-
Altre riserve, distintamente indicate				
Versamenti in conto aumento capitale	40.022	B	40.022	-
Totale Altre riserve	40.022	B	40.022	-
Totale	229.565		229.565	-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Riserve negativa per acquisto di azioni proprie

Non vi sono azioni proprie iscritte a patrimonio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
257.236	88.618	168.618

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	88.618

Variazioni nell'esercizio	
Accantonamenti	77.939
Utilizzi	5.204
Altre variazioni	95.883
Totale variazioni	168.618
Valore di fine esercizio	257.236

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.
Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Si precisa che le “Altre variazioni” si riferiscono al TFR spettante agli ex dipendenti della Società dell’acqua potabile S.r.l. entrati in Rivieracqua nel corso dell’esercizio.

Debiti
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
26.589.670	22.390.961	4.198.709

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.010.465	(30.528)	2.979.937	316.419	2.663.518	1.891.928
Acconti	30.186	(30.006)	180	180	-	-
Debiti verso fornitori	15.579.294	5.025.857	20.605.151	20.605.151	-	-
Debiti tributari	40.090	39.222	79.312	79.312	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	82.664	14.613	97.277	97.277	-	-
Altri debiti	3.648.262	(820.449)	2.827.813	2.048.197	779.616	-
Totale debiti	22.390.961	4.198.709	26.589.670	23.146.536	3.443.134	1.891.928

La Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto le politiche contabili adottate dalla Società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti

con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Il saldo dei *Debiti verso banche* al 31/12/2018 include principalmente il debito per il finanziamento di Euro 3 milioni acceso nel 2017 presso Credit Agricole Carispezia S.p.A., in pre-ammortamento fino al 27/02/2018 e di cui è previsto il rientro a partire dalla predetta data in n. 168 rate mensili (ultima rata in scadenza il 27/01/2031. Tale finanziamento è stato acceso al fine di finanziare il completamento dell'immobilizzazione *Collettamento dei reflui del Dianese al depuratore di Imperia*. L'esposizione al 31 dicembre 2018 per detto mutuo risulta pari ad Euro 2.928.584, a cui si aggiungono i debiti per interessi maturati sulle rate scadute nell'esercizio e non ancora pagate per Euro 47.712.

Si segnala che la voce *Debiti verso fornitori* include un debito verso l'Amministrazione Provinciale di Imperia per Euro 1.526.282 per i consumi dell'acqua nel periodo 2013-2018.

La voce *Altri debiti* include principalmente l'esposizione debitoria verso i Comuni per Euro 2.857.524.

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti iscritti al 31/12/2018 sono interamente ascrivibili a posizioni vantate verso soggetti nazionali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-*ter*, C.c.)

La Società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non vi sono *Debiti verso soci per finanziamenti* (articolo 2427, primo comma, n. 19-*bis*, C.c.).

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.
Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.
L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.
L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.
In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
13.562.732	15.162.539	(1.599.807)

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.
I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.512.678	11.878.796	633.882
Altri ricavi e proventi:			
Contributi in conto esercizio	835.394	1.980.988	(1.145.594)
Altri	214.660	1.302.755	(1.088.095)
Totale Valore della produzione	**13.562.732**	**15.162.539**	**(1.599.807)**

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Bollettazione consumi acqua	7.228.945
Depurazione e fognatura	3.875.433
Manutenzioni	547.699
Riaddebiti costi di gestione del depuratore di Imperia	487.198
Allacci	256.910
Analisi di laboratorio	116.493
Totale	**12.512.678**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

I *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* sono stati interamente realizzati su territorio nazionale.

La voce *Altri ricavi e proventi* include principalmente, per Euro 835.394, il saldo del contributo di gestione dovuto dai Comuni per l'esercizio 2018.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
15.464.594	20.488.160	(5.023.566)

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.786.666	4.398.795	(612.129)
Servizi	8.192.372	9.450.957	(1.258.585)

Godimento di beni di terzi	139.411	153.080	(13.669)
Salari e stipendi	1.790.536	1.624.617	165.919
Oneri sociali	342.434	308.772	33.662
Trattamento di fine rapport	77.939	75.126	2.813
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	35.043	42.369	(7.326)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	131.994	127.097	4.897
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.500	-	3.500
Svalutazioni crediti attivo circolante	381.216	131.797	249.419
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	16.439	(12.716)	29.155
Oneri diversi di gestione	567.044	4.188.266	(3.621.222)
Totale Costi della Produzione	**15.464.594**	**20.488.160**	**(5.023.566)**

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
(220.691)	(474.613)	253.922

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I proventi finanziari, pari ad Euro 42, si riferiscono interessi attivi. Non si segnalano proventi da partecipazioni.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi ai debiti verso banche e ad altre fattispecie.

	Altri oneri finanziari
Interessi bancari	103.035
Altri	117.698
Totale	**220.733**

Si precisa che la voce "Altri" include principalmente interessi passivi verso fornitori, di mora e per pagamento dilazionato.

Utile e perdite su cambi

Non vi è una componente valutativa non realizzata tra gli utili e le perdite nette risultanti del conto economico.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non vi sono rettifiche di valore di attività finanziarie

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non si segnalano ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non si segnalano costi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
20.887	290.046	(269.159)

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Si rileva che la Società non ha prudenzialmente stanziato le imposte differite attive e passive sulle differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	Numero medio 2018	Numero medio 2017	Variazione
Quadri	-	1	(1)
Impiegati	21	15	6
Operai	21	23	(2)
Totale Dipendenti	**42**	**39**	**3**

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	57.330	29.017

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che non risultano costi per compensi a società di revisione per la certificazione del bilancio dell'esercizio: l'incarico per la revisione del bilancio per il triennio 2017-2019 era stato affidato ad una società di revisione che nel 2017 ha rimesso l'incarico. Nel 2019 la Società ha effettuato nuovamente una gara per l'affidamento dell'incarico ma la stessa è andata deserta.

Categorie di azioni emesse dalla Società

Il capitale sociale è composto da numero 124.946 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,50 cadauna (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.). Di seguito si riporta l'articolazione aggiornata della compagine sociale di Rivieracqua S.c.p.a.

Azionisti	N. azioni	%

AMAIE	50.608	40,50%
Andora	7.470	5,98%
Bajardo	331	0,27%
Borghetto d'Arroscia	474	0,38%
Camporosso	5.419	4,34%
Carpasio	160	0,13%
Ceriana	1.253	1,00%
Cervo	1.195	0,96%
Cipressa	1.160	0,93%
Costarainera	718	0,58%
Diano Arentino	678	0,54%
Diano Castello	2.365	1,89%
Diano Marina	6.159	4,93%
Diano S. Pietro	1.022	0,82%
Dolceacqua	1.978	1,58%
Dolcedo	1.193	0,96%
Isolabona	643	0,52%
Molini di Triora	1	0,00%
Ospedaletti	3.639	2,91%
Perinaldo	910	0,73%
Pontedassio	2.002	1,60%
Pornassio	581	0,47%
Riva Ligure	2.750	2,20%
Rocchetta Nervina	1	0,00%
S. Bartolomeo al Mare	2.964	2,37%
S. Biagio della Cima	1.278	1,02%
S. Lorenzo al Mare	1.402	1,12%
SE. COM.	16.633	13,31%
Seborga	323	0,26%
Soldano	985	0,79%
Stellanello	1	0,00%
Terzorio	214	0,17%
Testico	1	0,00%
Triora	1	0,00%
Vallebona	815	0,65%
Vallecrosia	7.182	5,75%
Villa Faraldi	437	0,35%
Totale	**124.946**	**100,00%**
Euro/Azione	1,50	
Capitale Sociale	**187.419**	

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Società
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Di seguito vengono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, primo comma, n. 19 del Codice civile.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati
(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

La Società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.
Si segnala che al 31/12/2018 la Società aveva in carico le seguenti fideiussioni:

- A favore del Comune di San Bartolomeo al Mare, per complessivi Euro 273.800;
- A favore dell'Amministrazione Provinciale di Imperia, per Euro 1.000.000.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice civile.
Nel bilancio della Società sono rilevate poste relative ai rapporti con i Comuni Soci riferibili a due distinte fattispecie:

- Rapporti di debito e credito relativi alla propria attività caratteristica di gestore del servizio idrico integrato con riferimento ai Comuni per i quali è avvenuto il subentro nella gestione;
- Crediti nei confronti dei Comuni Soci relativi al contributo di gestione e al contributo di pareggio.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 1° febbraio 2019 è stato depositato presso il Tribunale di Imperia la proposta di piano concordatario, per il quale il Giudice ha effettuato una serie di osservazioni oggetto di una udienza tenutasi il 14 aprile 2019. In tale occasione è stato richiesto di riformulare il progetto concordatario ed il Giudice sta attualmente valutando i nuovi termini da concedere per il deposito.
Per maggiori dettagli si rimanda ai commenti nella Relazione sulla gestione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Punto non applicabile, la società non appartiene ad alcun gruppo societario.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società non ha strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento altrui.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società fa presente che vi sono interpretazioni discordi su cosa sia obbligatorio indicare ed a questo fine si precisa che, in aderenza alla interpretazione fornita dalla Assonime per cui non vanno indicati i rapporti contrattuali ordinari, sono stati incassati/compensati nel 2018 i seguenti importi:

Ente erogante: Comune di Sanremo
Descrizione corrispettivo: Saldo contributo di gestione anno 2016
Importo erogato/compensato: Euro 70.654

Ente erogante: Comune di Sanremo
Descrizione corrispettivo: Saldo contributo di gestione anno 2017
Importo erogato/compensato: Euro 97.057

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio di Euro 2.143.439.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Imperia, 13 giugno 2019

Presidente del Consiglio di amministrazione
Gian Alberto Mangiante